

Comitato “Surveillance” (12/11/2020 dalle 11:00h alle 12:30h)

a cui hanno partecipato l'Avv. **Carla Secchieri** e l'Avv. **Alessio Pellegrino**.

Dopo aver presentato il progetto di Guida sull'uso degli strumenti di lavoro da remoto da parte degli avvocati e nei procedimenti giudiziari, redatto nell'ambito dei lavori dei comitati Surveillance e IT Law, il Presidente Iain Mitchell ha chiesto ai partecipanti se vi fossero commenti. Su richiesta di Britta, è stato invertito l'ordine degli argomenti trattati nel seguente modo: a) Fundamental Rights; b) Legal Professional Privilege/Professional Secrecy; c) GDPR compliance. È stato infine deciso di mettere il documento in votazione alla prossima Sessione Plenaria. Il Presidente ha poi aggiunto che in caso di ulteriori commenti/modifiche essenziali, questi potranno essere inviati prima di domani, poiché domani il documento verrà inviato alle delegazioni.

In seguito, è stato approvato il verbale della riunione precedente prima di passare al successivo punto all'ordine del giorno. Su quest'ultimo, Valérie si è offerta di riportare gli effetti che avrà la sentenza C-623/17 Privacy International.

Il Comitato è stato successivamente aggiornato in merito al documento della Presidenza tedesca su sicurezza e crittografia “Paper on security through encryption and security despite encryption”. Sebastian si è detto scettico all'idea che i servizi segreti possano controllare tutto perché non c'è garanzia che i dati vengano utilizzati in modo conforme alla legge. Secondo lui bisognerebbe quindi chiedersi se dare ai cittadini degli strumenti di comunicazione dove non c'è sorveglianza o dove tutto è sorvegliato. Iain ha proposto di preparare uno statement o una breve risposta che tenga conto delle varie situazioni nazionali. Valérie si è offerta di redigere un breve commento sulla nuova legge francese “Loi sécurité globale”. Britta ha sottolineato l'importanza della comprensione della terminologia utilizzata e ha auspicato la redazione di un documento più dettagliato. Anche Alexis era della stessa idea e ha proposto di chiedere in un primo momento delle spiegazioni e in seguito di effettuare il test di proporzionalità. Secondo Jiri è necessario uno statement e il test di proporzionalità è importante e deve essere accurato. Il Comitato è giunto alla conclusione che è necessaria una discussione più approfondita e l'argomento sarà inserito nell'ordine del giorno della prossima riunione. Il Presidente ha chiesto a Simone Cuomo se nel frattempo il segretariato può occuparsi di preparare una breve risposta per la quale non sia necessaria un'approvazione.

In merito alle applicazioni di tracciamento Covid, vi è stato qualche aggiornamento. La nuova applicazione della Repubblica Ceca funziona mediante sistema Bluetooth. Iain è poi intervenuto sulle applicazioni irlandese e inglese. Se la prima non desta preoccupazioni, la seconda è controversa perché utilizza un sistema simile a Google in cui i dati raccolti possono essere condivisi con la polizia per l'attuazione delle misure di contenimento, il problema sembra però mitigato dal fatto che l'applicazione non sia molto utilizzata.

Sugli altri punti all'ordine del giorno non vi sono stati particolari commenti da parte della platea.

La prossima riunione si terrà il 19/01/2021.